

«Capodanno boom, tornano anche i tedeschi»

La 'prima' invernale per ospiti della Germania. Giorgetti (Aia): «Pochi gli hotel aperti»

I TEDESCHI di Capodanno. Foto di gruppo in un esterno quella che vede il nutrito gruppo di vacanzieri teutonici che hanno scelto, per la prima volta, di trascorrere il Capodanno a Bellaria Igea Marina. Segnatamente all'hotel Bolognese di Cristian Nucci, dove ormai da anni sono ospiti fissi nel periodo estivo. «*Sehr gut, wunderbar* – attacca Jurgen Schmith, neopensionato seppure ancora piuttosto giovane, proveniente con la famiglia da Karlsruhe –. Abbiamo passato la notte di San Silvestro in albergo, con il cenone e veglione, poi abbiamo visitato sia Bellaria Igea Marina sotto le vesti invernali, con i bei presepi nei tini e il presepe di sabbia sulla spiaggia, molto bello».

«**ABBIAMO** anche visitato alcune località vicine – fa eco Udo Wenzel, di Monaco di Baviera,

imprenditore – come Santarcangelo, davvero spettacolare, e Rimini, dove siamo andati a fare shopping con l'inizio dei saldi. Un'esperienza diversa che ci è piaciuta molto, sia a noi che alle nostre famiglie. In particolare le lunghe passeggiate sulla spiaggia che abbiamo fatto, e il mare d'inverno». «A questo punto l'appuntamento con Bellaria Igea Marina e le sue belle spiagge è per la prossima estate», chiosa Mathias Heil, libero professionista, che viene dal Lago di Costanza. «Queste tre famiglie – racconta l'albergatore Cristian Nucci –, nostre ospiti da diversi anni, vengono da città e regioni diverse della Germania, da Karlsruhe a Monaco, si sono conosciute durante le vacanze da noi, e hanno stretto una solidissima amicizia. Si incontrano periodicamente anche durante l'inver-

no il Germania, ospitandosi a turno nelle rispettive case. E' la prima volta che vengono al mare». Il bilancio complessivo del ponte di Capodanno è «positivo», dice il presidente dell'Associazione albergatori Sandro Giorgetti. «C'è stata una buona percentuale di riempimento – prosegue – naturalmente considerando che sono stati aperti non più di una quindicina di alberghi (se ne erano ipotizzati una ventina, ndr). Comunque è andata abbastanza bene, sia grazie ai tornei di basket e di volley e agli eventi. Sono arrivati da noi, oltre a parecchi italiani, la maggioranza, anche vacanzieri tedeschi, svizzeri e francesi». «Non si possono però ricavare indicazioni per la prossima estate – chiosa Giorgetti –: per quella la riviera deve riposizionarsi sul mercato in maniera molto urgente».